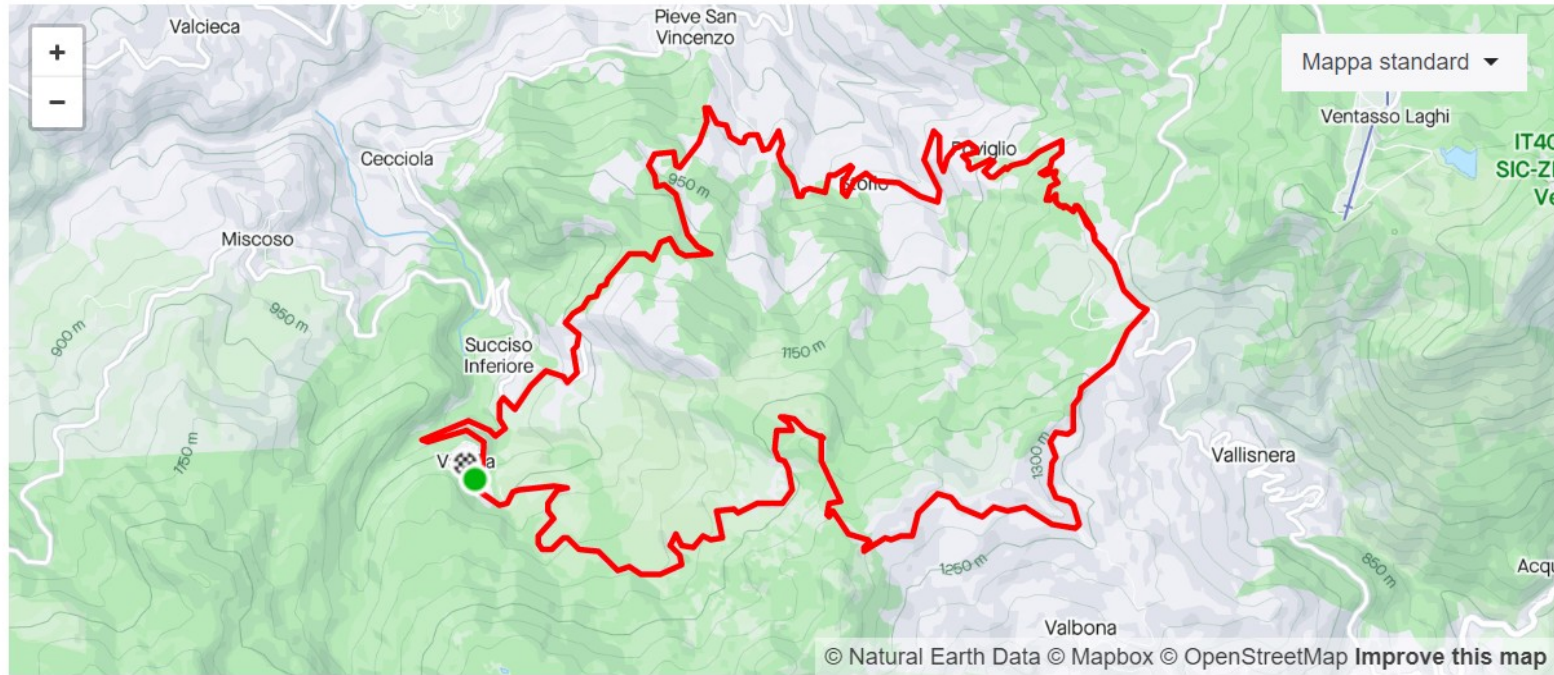


PERCORSO n. 005 CICLO ESCURSIONISMO SUCCISO



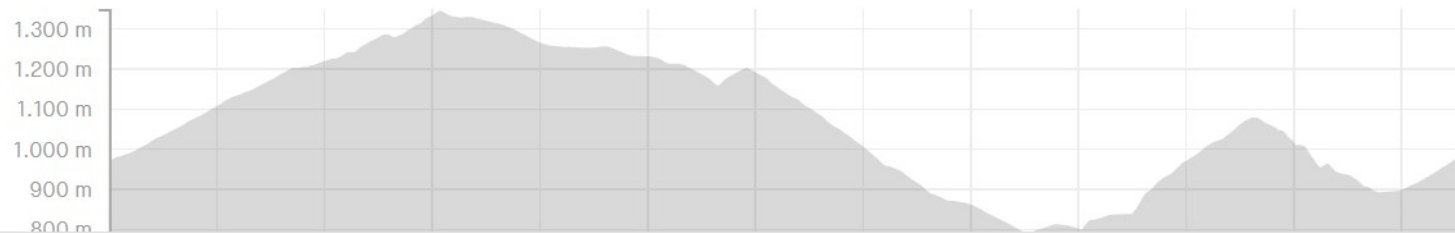
COMPENSORIO:	Vette Laghi e Sorgenti
SETTORE:	Alpe di Succiso e Valli dei Cavalieri
LUOGO DI PARTENZA:	Succiso Nuovo
LUOGO DI ARRIVO:	Succiso Nuovo
CATEGORIA: (pulsante)	Gravel
TIPOLOGIA:	Ciclo escursionismo
DIFFICOLTÀ:	Facile (Attenzione al dislivello)
LUNGHEZZA:	Km. 25
DISLIVELLO SALITA:	m. 823
E-BIKE:	SI
PERIODO DELL'ANNO	Aprile - Novembre
REFERENTE DI ZONA	Valle dei Cavalieri Srl 0522 - 892346

EVIDENZE

Succiso Nuovo

TURISTICHE:

- Coop Valle dei Cavalieri. **Ristorante Negozio e alloggio**
I borghi montani, che, con le tipiche corti quadrate e le case appoggiate una alle altre, mostrano ancora oggi le antiche origini medievali
- La successione dei panorami sull'Appennino Reggiano
- La vecchia mulattiera che collega Succiso a Fornolo



Questo anello di 25 Km con dislivello di oltre 800 metri, si dipana tra la Valle di Succiso e quella del Torrente Andrella. Il tracciato è quasi interamente su asfalto ed è stato pensato per essere utilizzato anche con biciclette di tipo "Gravel". Il percorso è molto panoramico e offre la vista di quasi tutte le cime dell'Appennino Reggiano e di una infinità di piccoli borghi, che in primavera paiono affogare nel verde del bosco. Percorre per molti chilometri lo spartiacque tra il Secchia e l'Enza, e attraversa alcuni dei più remoti (alcuni abbandonati) paesi del nostro Appennino.

Il tracciato offre inoltre alcuni spunti di carattere storico. Sale su Monte Ledo, dove viene collocata una sanguinosa battaglia fra le legioni Romane e i Liguri Friniati (II secolo a. C.). Dal Passo della Scalucchia si gode di una vista d'insieme delle Valli dei Cavalieri, un sistema feudale che risale all'epoca dei Canossa. Dal Passo di Pratizzano si scorge il Paese di Vallisnera, dove i Signori Vallisneri furono autori di uno Statuto datato 1207. Una sorta di costituzione redatta 8 anni prima della ben più conosciuta Magna Charta. Si menzionano inoltre la Pieve di S. Vincenzo (ricostruita a seguito di un terremoto), che la tradizione vuole fondata da Matilde di Canossa, nonché il Paese di Succiso, del quale il percorso attraversa la sua Villa superiore.

Un ultimo suggerimento riguarda frane e terremoti, che nel corso dei secoli hanno spazzato via intere comunità e ridotto a pochi reperti le memorie del notevole passato medievale delle Valli dei Cavalieri. Questi fenomeni naturali, tutt'ora in corso, sono ancora ben visibili e meritano attenzione.

ROAD BOOK

Questo percorso è modulabile in diversi modi, a seconda della preparazione tecnica e fisica del ciclo escursionista. (E della capacità di carica della e-bike!). Quello che viene descritto ripercorre la traccia pubblicata, fornendo solo alcune indicazioni dove è possibile seguire itinerari alternativi, sempre comunque in modalità "Gravel".

Dall'Agriturismo, centro visita del Parco Nazionale, a Succiso Nuovo, si sale la strada asfaltata che in 6 Km porta al Passo della Scalucchia. Da qui il percorso procede in discesa per 4 Km fino al Passo di Pratizzano. (E' possibile compiere una deviazione verso Valbona, per scendere fino a Collagna e risalire al Passo di Pratizzano da Vallisnera. Km aggiuntivi 10, dislivello 400 mt) Dal Passo si procede a sinistra in leggera discesa sino a raggiungere il rifugio Pratizzano, che sovrasta l'omonimo altopiano. (Con altra deviazione è possibile fare il giro della Piana su facile sterrato, seguendo il tracciato della pista da fondo. Km aggiuntivi 3, dislivello trascurabile). Da Pratizzano parte la comunale che raggiunge il lago del Ventasso in 7 chilometri. La deviazione, compreso il periplo del lago comporta 13 km e 280 mt aggiuntivi di dislivello. Si prosegue da Pratizzano, in ripida discesa, oltrepassando i borghi di Poviglio (distrutto da una frana), Storlo e Fornolo. Superato Fornolo, sempre in discesa, si giunge al Caseificio abbandonato, dove il tracciato gira a sinistra e sale, su fondo inghiaiato, per 4 Km sino a raggiungere la Villa di Sopra di Succiso. (Prima di svoltare si consiglia di proseguire per circa 500 metri e visitare la Pieve di San Vincenzo, per tornare poi sui propri passi). Attenzione al fondo che in prossimità del paese è piuttosto accidentato. Da qui si prosegue in 3 Km per Succiso nuovo, percorrendo su asfalto la Provinciale.

In alternativa al percorso sterrato, proseguire dritto sino ad oltrepassare il paese di Pieve San Vincenzo, arrivare in discesa all'incrocio con la Provinciale per il passo del Lagastrello e raggiungere Succiso in 8 Km. Bivio a sinistra 1 Km dopo il paese di Cecciola. (Merita una visita!) (Km aggiuntivi 4, dislivello invariato).